UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA

N. 26 maggio 2022

FocusUnimore

Webmagazine mensile

Editoriale • Radio FSC • Contribuzioni: le agevolazioni ad hoc per studenti e studentesse • Unimore Sport Excellence • Unimore e Amici del Nuoto VVF • La collaborazione tra Unimore e il territorio di Mantova per l'orientamento • La startup Novac e il suo primo finanziamento • Trainer Intercultural Nursing Educators and Students

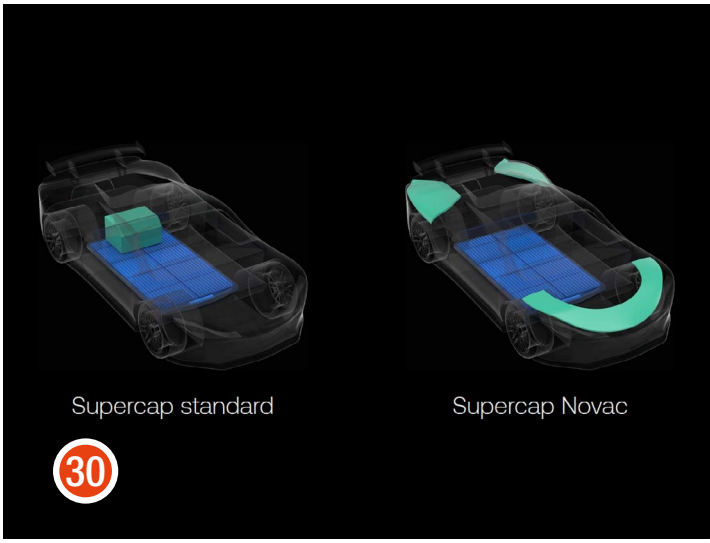
4

12

8

20

16


Supercap standard
Supercap Novac
30

26

34

Sommario

Editoriale 4

Radio FSC: dalla passione per il racconto nasce una fabbrica di storie “collegiali” 8

Contribuzioni: da Unimore una serie di agevolazioni ad hoc per studenti e studentesse 12

Unimore Sport Excellence e Unimore Sport Excellence Plus per gli studenti atleti 16

Unimore e Amici del Nuoto VVF Modena insieme per la promozione dello sport come fattore di crescita personale 20

Mantova: la collaborazione tra Unimore e il territorio per l’orientamento 26

La startup Novac nata da Unimore ha ricevuto il suo primo finanziamento da oltre 400mila euro 30

Trainers: Trainer Intercultural Nursing Educators and Students. Un progetto europeo per promuovere la competenza culturale 34

Editoriale

Gianluca Marchi, Giovanni Verzellesi

The Third Mission, that is the set of activities through which universities interact with territorial contexts and society, has become an object of evaluation by ANVUR. Unimore presented seven third-mission case studies in the last evaluation round, the VQR 2015-2019, which had a very good result. Actually it got tenth among the 61 Italian State Universities in the ranking drawn up according to the R4 indicator, on the quality of the third mission. The evaluations of the individual case studies were "excellent" for 6 cases and "excellent and extremely relevant" for one of the 7, Holostem Terapie Avanzate: between rare disease research, innovation and public engagement, of the Department of Life Sciences. In the 2019-2025 Strategic Plan, Unimore has set among its objectives the strengthening of third mission activities and the results of the VQR 2015-2019 encourage the University to further commit in this direction.

La capacità di allacciare rapporti virtuosi con l'ambiente economico, sociale e culturale di riferimento sta assumendo un ruolo sempre più centrale negli atenei italiani, diventando uno specifico oggetto di valutazione da parte di ANVUR, l'agenzia nazionale che valuta comparativamente le nostre Università.

Nell'ultima tornata di valutazione, la VQR 2015-2019, oltre ai prodotti della ricerca, è stata valutata, per la prima volta, la **Terza Missione**, ovvero l'**insieme delle attività con cui le università collaborano e interagiscono con i contesti territoriali e la società**, in maniera complementare alle due fondamentali missioni di didattica e ricerca.

Tale valutazione ha previsto la presentazione da parte di Unimore di **sette casi di studio di terza missione** identificati tra le attività svolte nel periodo di riferimento 2015-2019.

La scelta di questi sette casi, fatta a partire da un numero molto maggiore di attività di terza missione svolte all'interno di Unimore nel quinquennio considerato, è stata guidata dal **criterio chiave dell'impatto e dalla possibilità di misurarlo anche quantitativamente**. L'impatto è il miglio-

ramento che l'attività di terza missione è in grado di generare nella società, da misurarsi come differenza positiva tra il "dopo" e il "prima" dell'attivazione dell'attività. Ha dimensioni di tipo **sociale, economico e culturale**.

I casi di terza missione presentati per la valutazione, che hanno riguardato una molteplicità di ambiti disciplinari, sono stati i seguenti:

- **Holostem Terapie Avanzate**: tra ricerca su malattie rare, innovazione e public engagement (Dipartimento di Scienze della Vita);

- **Contamination Lab Unimore**: l'Università al centro dei processi di innovazione;

- **Festival della Migrazione** (Dipartimento di Giurisprudenza);

- **MASA – Modena Automotive Smart Area** (Dipartimento di Ingegneria "Enzo Ferrari", Dipartimento di Scienze fisiche, informatiche e matematiche);

- **Mostra e Atelier "Un pensiero in festa. Le metafore visive nei processi di apprendimento dei bambini"** (Dipartimento di Educazione e Scienze Umane);

- **Cultura Digitale**. La promozione delle Digital Humanities per i beni culturali (Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali, Dipartimento di Ingegneria "Enzo Ferrari");

- **Iconografia del lavoro** (Dipartimento di Economia "Marco Biagi").

Ora che ANVUR e il Ministero dell'Università e della Ricerca hanno pubblicato i risultati della valutazione, possiamo dire che il **lavoro di selezione dei casi**, condotto con l'aiuto fondamentale della Direzione Ricerca, Trasferimento Tecnologico e Terza Missione, della Commissione Terza Missione di Ateneo, della Commissione Terza Missione del Senato Accademico e dei Delegati e Delegate Terza Missione dei Dipartimenti, **è stato efficace**.

Unimore è infatti risultata decima tra i 61 Atenei statali italiani nella classifica stilata sulla base dell'indicatore R4, cioè dell'indicatore della qualità della terza missione.

Le valutazioni dei singoli casi di studio sono state "eccellente" per 6 casi ed "eccellente ed estremamente rilevante" per uno dei 7 (Holostem Terapie Avanzate: tra ricerca su malattie rare, innovazione e public engagement).

Ovviamente il merito fondamentale va ai professori e alle professoresse, ai ricercatori e alle ricercatrici e al personale tecnico e amministrativo che hanno ideato, svolto e sviluppato nel tempo le attività sottostanti ai casi. Inoltre, va dato atto all'efficacia con la quale i proponenti dei casi, con l'assistenza della Direzione Ricerca, Trasferimento Tecnologico e Terza Missione, hanno documentato i propri casi di studio, rendendo possibile mettere in evidenza l'impatto dell'iniziativa e i suoi elementi valutabili in termini di quantificazione.

Come Delegati del Rettore per la Terza Missione siamo particolarmente soddisfatti del risultato raggiunto da Unimore. Il nostro Ateneo nel suo **Piano Strategico 2019-2025** ha posto tra i suoi obiettivi quello del **potenziamento delle attività di terza missione**, al fine di ridurre la distanza tra mondo della ricerca e società, confermarsi come Università attenta alle sfide sociali, culturali e ambientali, aperta e vicina ai territori e alle comunità in cui vive, nella convinzione che le attività di terza missione possono influenzare positivamente quelle di ricerca e formazione.

I risultati della VQR 2015-2019 incoraggiano l'Ateneo a impegnarsi ulteriormente in questa direzione, consapevoli della **crescente rilevanza che in futuro la terza missione avrà nel determinare la valutazione complessiva degli atenei**.

Gianluca Marchi, Prorettore Vicario e Delegato del Rettore per la Terza Missione della sede di Modena

Giovanni Verzellesi, Prorettore di Reggio Emilia e Delegato del Rettore per la Terza Missione della sede di Reggio Emilia

Radio FSC: dalla passione per il racconto nasce una fabbrica di storie “collegiali”

Radio FSC: a factory of “collegial” stories is born as the result of the passion for narrative

Radio FSC was born in 2019 from an idea of six students of the Collegio San Carlo of Modena with the intention of creating a space to express themselves and tell their stories. The project has developed over the years and is becoming a point of reference for Modena. Currently it boasts a varied schedule that through podcasts and live streaming on Youtube tells story about the society, including through interviews with journalists and famous authors.
In 2021, the radio was the official voice of the Festival of digital culture “Modena Smart Life”, thus extending the opportunity to collaborate as speakers also to Unimore students.
Also in the light of this very positive experience, a specific agreement between the San Carlo Foundation and the University is now being defined that aims to encourage and support the active participation of the academic community in the Radio FSC project. The objective of the radio is a continuous growth, and anyone willing to participate and join the editorial staff is welcome. An editorial committee has recently been set up and is in charge of following and helping all those who approach the radio to tell their stories or simply to present themselves and propose new ideas: a team of girls and boys that, starting from scratch, has grown together, each day getting to know more and more the radio industry.

Radio FSC, la fabbrica di storie collegiali, nasce nel 2019 da un’idea di sei studenti del **Collegio San Carlo di Modena**.

L’obiettivo, fin da subito, è quello di creare uno spazio che permetta ai/alle collegiali di esprimersi e di raccontarsi. È una radio aperta alla pluralità: di voci, di idee e di sfumature. Il suo simbolo, nonché logo, infatti, è il camaleonte, la cui peculiarità principale risiede nella sua capacità di cambiare colore, di ospitare sulla sua pelle più tonalità possibili.

Radio FSC mira ad essere proprio un camaleonte, ampliando sempre di più il numero di speakers e creators al suo interno, colorandosi di voci differenti e cercando di comunicare con più persone possibili.

Ma di cosa si occupa Radio FSC? Dai podcast alle dirette su Youtube, passando per contenuti video e interviste, il palinsesto della radio è molto variegato: il racconto della società che ci circonda, lo sport, il cibo e la cucina, e poi ancora musica, cronaca, moda e semplice intrattenimento leggero.

Basta sfogliare i vari canali, da Spotify a Youtube fino al sito www.radiofsc.it, per scoprire quanto sia facile potersi esprimere attraverso questa radio; chiunque abbia voglia di mettersi in gioco, può farlo senza preoccuparsi di giudizi o pregiudizi.

Si è di recente strutturato un comitato editoriale, in grado di seguire e aiutare tutti coloro che si avvicinano alla radio per raccontarsi o semplicemente per proporsi e proporre idee: una squadra di ragazze e ragazzi che, partendo da zero, è cresciuta insieme, imparando e conoscendo, giorno dopo giorno, sempre di più il mondo della radiofonia.

Nel 2021, la radio fa un altro passo importante, diventa la voce ufficiale del Festival della cultura digitale "Modena Smart Life", aprendo anche la sua platea di speakers, non più di soli collegiali ma anche di studenti e studentesse Unimore. Tanti nuovi volti sono entrati a far parte del team: durante i tre giorni del Festival, la radio racconta il Modena Smart Life attraverso una diretta di 72 ore, presso Spazio F della Fondazione di Modena.

Anche alla luce di questa esperienza assai positiva, è ora in via di definizione una specifica convenzione tra Fondazione San Carlo e Ateneo che intende **favorire e supportare la partecipazione attiva della comunità accademica al progetto di Radio FSC**.

Ora, nel 2022, il progetto si sta sviluppando sempre di più: la radio gestisce la comunicazione social di vari eventi della città e sta diventando un punto di riferimento per Modena.

Anche la redazione è in continua crescita: oltre alle quasi quindici persone del comitato editoriale, vi sono circa trenta speakers e creators, che si sono intercambiati nel corso degli anni.

Tra i contenuti più apprezzati, oltre alle rubriche originali, vi sono sicuramente anche le interviste a importanti personalità del panorama, culturale e non solo, italiano.

Tra gli ospiti intervistati si possono contare: Selvaggia Lucarelli, Stefano Feltri, Gianluca Di Marzio, Aldo Cazzullo, Paolo Pellegrin, Elio Germano, Vinicio Capossela, Luigi Garlando, Nancy Porsia e Albert Russell Ascoli. Ma significativa è stata, di recente, anche il dialogo con Daniela Obodai, la prima avvocata di "seconda generazione" del foro di Reggio Emilia, laureatasi in Giurisprudenza a Modena.

La radio vuole continuare a crescere e chiunque voglia partecipare ed entrare a far parte della redazione è benvenuto/a.

Proporsi è molto semplice: basta inviare una mail a radiofsc@fondazionesancarlo.it o scrivere su Instagram al profilo @radiofsc. Non serve essere professionisti o prepararsi, basta avere voglia di mettersi in gioco e aver qualcosa da dire o raccontare, le porte di Radio FSC sono e saranno sempre aperte.

Chi invece vuole semplicemente conoscere questo mondo più a fondo, può cercare su Spotify, Youtube (@radiofsc) e sul già citato sito internet www.radiofsc.it.

Video intervista
Redazione Radio FSC

Contribuzioni: da Unimore una serie di agevolazioni ad hoc per studenti e studentesse

Contribution: from Unimore a set of special tax concessions for students

93.3% of Unimore students said they were satisfied with their University and almost 85% would enrol again at the University of Modena and Reggio Emilia. This appreciation is also the result of a set of measures implemented by the University to support young people in their university career. Unimore pays great attention to the financial situation of its students, guaranteeing different tax breaks, depending on the financial conditions and arranged as scholarships for deserving students. It also offers great financial support to students with a physical, social or family disadvantage, as well as practical support: 80% of students with SLD are supported by a teaching tutor.

Non è un caso se il 93,3% di studenti e studentesse Unimore si dichiara soddisfatto del proprio Ateneo e quasi l'85% si iscriverebbe di nuovo all'Università di Modena e Reggio Emilia.

Questo gradimento è frutto di una serie di **azioni messe in campo dall'Ateneo per sostenere i/le giovani nel loro percorso universitario**.

A partire dalle **agevolazioni economiche, che solo nell'ultimo anno accademico hanno coinvolto oltre 17mila ragazzi/e, più del 60 per cento degli iscritti/e a Unimore**.

L'Università di Modena e Reggio Emilia riserva, in particolare alle matricole, **una serie di aiuti per ottenere l'esonero o la riduzione dalla contribuzione universitaria**, che sono fruibili previo possesso di specifici requisiti economici o sulla base di precise condizioni di merito.

L'esonero "No Tax Area", ad esempio, è previsto per gli studenti e le studentesse con valore ISEE entro una certa soglia, fissata a 23.000 euro per l'anno accademico in corso. Lo studente che fruisce della no tax area versa solo le voci fisse della contribuzione universitaria (circa 160 euro). **Per studenti/esse con valore ISEE oltre la soglia per l'esonero**, ma comunque entro un valore di 45.000 euro di ISEE, è possibile ottenere invece una **riduzione sull'importo della contribuzione**.

Si passa poi alle agevolazioni per studenti/esse particolarmente meritevoli, senza che venga presa in esame la situazione economico/patrimoniale del futuro iscritto/a.

L'esonero "Top Student", che può essere **totale o parziale**, è infatti pensato per coloro che hanno concluso il percorso di scuola superiore nell'anno scolastico 2021/2022 con il massimo

dei voti e si iscrivono ad Unimore nell'anno accademico 2022/2023. Se lo studente è residente in Emilia Romagna deve versare solo la prima rata di contributi universitari (esonero parziale, che equivale ad un pagamento di circa 860 euro); se invece lo studente risiede fuori dall'Emilia Romagna può avere l'esonero totale e versare solo le voci fisse della contribuzione (circa 160 euro).

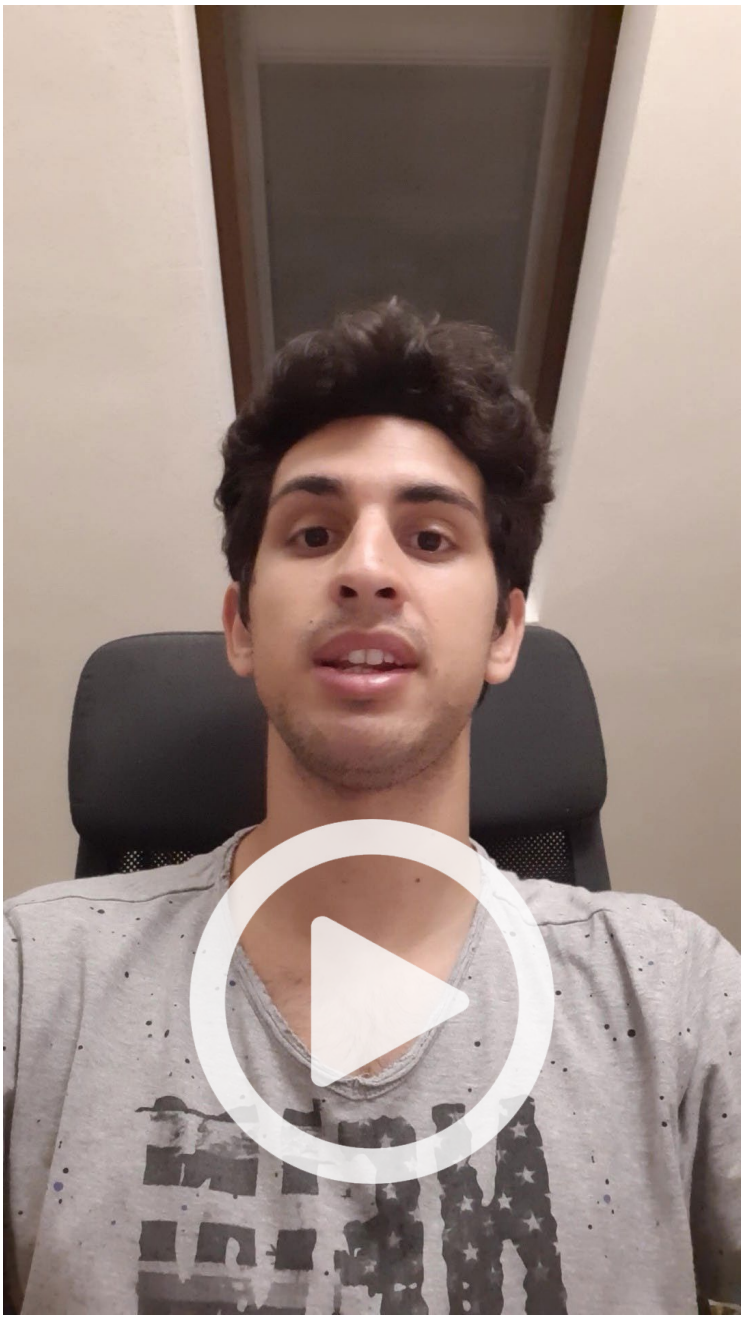
Un particolare tipo di **agevolazione sulla contribuzione universitaria è prevista per gli studenti e le studentesse iscritti/e a corsi che il MUR – Ministero dell'Università e della Ricerca definisce di interesse nazionale e comunitario** (ad esempio Ingegneria civile e ambientale, Ingegneria elettronica, Ingegneria gestionale, ingegneria informatica, Ingegneria del veicolo, Chimica, Fisica, Informatica e Matematica), che ottengono un rimborso dei contributi versati.

Questo tipo di aiuto, parametrato alla condizione economica dello studente/essa e al merito, consta di un **rimborso percentuale sulle tasse universitarie pagate, con particolare sostegno alle studentesse, spesso sottorappresentate nei corsi di studio di taglio scientifico-matematico-tecnologico**.

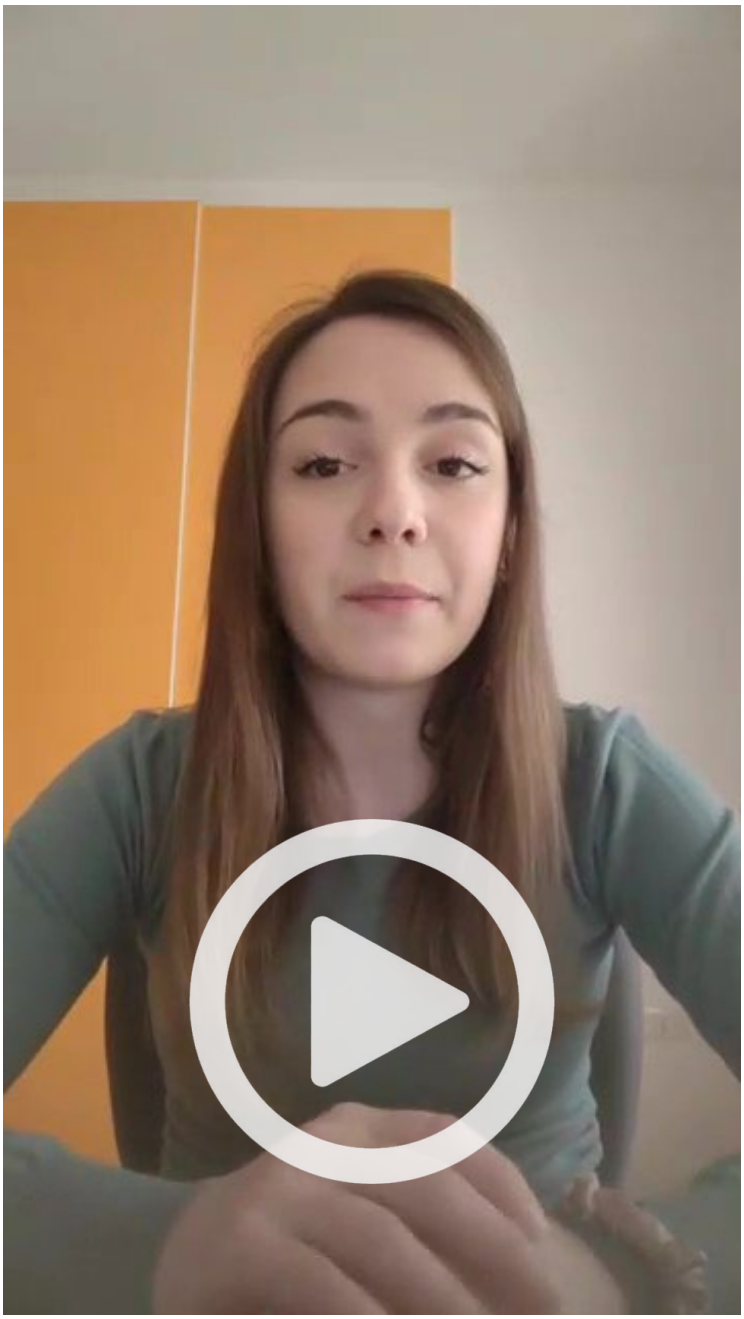
Unimore è anche un Ateneo dalla forte vocazione internazionale che, all'interno della propria offerta formativa, vanta alcuni corsi di studio erogati interamente in lingua inglese, come nel caso della **laurea magistrale in Advanced Automotive Engineering**. Gli studenti e le studentesse interessati/e ad iscriversi a questo specifico corso possono presentare la domanda per concorrere ad una prestigiosa **borsa di studio**, finanziata da Formula 1 ® World Championship Limited e Liberty Diversity Foundation che copre anche il contributo per l'iscrizione.

Si tratta in questo caso di una borsa di studio a copertura dei costi per la frequenza dei corsi universitari, alla quale possono accedere studenti/esse in situazione di svantaggio fisico, sociale o familiare o in difficoltà economica oppure in situazione di svantaggio legato al genere sottorappresentato, con particolare riguardo alle possibilità di inserimento professionale e di carriera nel circuito della Formula 1®.

A tutte queste agevolazioni **si aggiunge infine il sostegno che viene fornito da Unimore a studenti/esse con disabilità o con Disturbi Specifici dell'Apprendimento** (DSA), che possono ottenere dall'Ateneo interventi integrativi sia di natura economica, sia in forma di servizi di supporto personalizzati. A tutti gli oltre trecento studenti/esse dell'Università di Modena e Reggio Emilia con disabilità viene riconosciuto l'esonero parziale o totale delle tasse universitarie e **l'80 per cento dei 753 iscritti/e con DSA viene affiancato da un/a tutor didattico**.



Video testimonianza di uno studente



Video testimonianza di una studentessa

Unimore Sport Excellence e Unimore Sport Excellence Plus per gli studenti atleti

Unimore Sport Excellence and Unimore Sport Excellence Plus for student athletes

The Unimore Sport Excellence - USE project was born in 2017 thanks to Unimore and the Italian National Olympic Committee and supports with educational and economic advantages the young athletes of high level in best balancing competitive sport with university studies.
From this year, a new project has been added, USE Plus, aimed at all athletes who, in step with their sports career, carry out a post-graduate university training activity (PhDs, Master Programmes, Specialisations). The USE Plus project will be open to members of the National Sports Federation or the Associated Sports Discipline recognised by CONI - Italian National Olympic Committee - or CIP - Italian Paralympic Committee. The requirements to participate in the USE plus project are available at https://www.sport.unimore.it/unimore-sport-excellence/
Unimore is part of UNISPORT ITALIA, the National University Sports System, i.e. the network of Italian universities whose aim is to enhance the potential of sport as an effective and cross-cutting tool for training, research, innovation, and improvement of well-being and of the university experience.

In Unimore sono molti gli studenti atleti che affiancano la carriera universitaria e quella sportivo-agonistica grazie al progetto **Unimore Sport Excellence - USE** che offre agli sportivi un supporto nel percorso di studi. Il progetto, nato nel 2017 grazie all'attenzione di Unimore e del Comitato Olimpionico Nazionale Italiano, è dedicato ai giovani atleti di alto livello che intendano conciliare al meglio sport agonistico e impegno universitario, permettendo di accedere alla cosiddetta "**dual career**", quel sistema di benefici e di strumenti che l'Ateneo mette in atto per rendere possibile il completamento della carriera universitaria contemporaneamente alla carriera agonistica.

I vantaggi per gli studenti atleti sono sia didattici sia economici. Fra i benefici didattici vi è la possibilità di acquisire sino a 3 CFU per ogni anno curriculare, all'interno dei crediti liberi disponibili, per i risultati agonistici conseguiti nell'anno di iscrizione; la possibilità di acquisire i CFU previsti per il tirocinio curriculare con l'attività di preparazione tecnica ed agonistica svolta

durante il periodo di frequenza del Corso di studio al quale lo studente risulta iscritto; la possibilità di acquisire i CFU previsti per la preparazione e la discussione della prova finale su tematiche affini alla disciplina sportiva di interesse; la possibilità di richiedere lo spostamento della data di esame se questa coincide con un impegno sportivo di valenza almeno nazionale, con un ritiro o un collegiale federale o di squadra.

Gli ammessi al programma sono affiancati da un tutor sportivo, figura di riferimento per eventuali problematiche riscontrate nel percorso di studio e sport, per il rapporto con le segreterie didattiche, con i docenti ed il referente per lo Sport del dipartimento di afferenza. Il tutor sportivo funge anche da supporto per prevenire l'abbandono o il ritardo negli studi.

Se ammesso al programma per tutta la durata del corso di studio, lo studente avrà rilasciato, al termine del percorso di studi, il diploma supplement certificante la specificità della carriera duale studente-atleta affrontata.

Come benefici economici, potrà partecipare alla graduatoria per l'assegnazione degli 8 premi di studio previsto per l'a.a. 2023/2024.

Ma Unimore nel 2022 supera sé stessa promuovendo il **nuovo progetto USE plus** rivolto ai **dottorandi, agli studenti iscritti a master e specializzandi**, ovvero a tutti gli atleti, anche paralimpici, che svolgono una attività di formazione universitaria post laurea ed in parallelo una carriera sportiva agonista di interesse nazionale e o internazionale.

Al progetto **USE Plus potranno partecipare i tesserati alla Federazione Sportiva Nazionale o alla Disciplina Sportiva Associata riconosciuta dal CONI o al CIP – Comitato Italiano Paralimpico**.

I requisiti per entrare nel progetto USE plus sono ad esempio: essere stato convocato nei programmi di preparazione a Olimpiadi/Paralimpiadi estive od invernali nei 12 mesi precedenti alla presentazione della domanda, essere stato convocato in almeno un'occasione nelle squadre nazionali di Federazioni sportive nazionali (FSN) o Discipline sportive associate (DSA) del CONI o del CIP, aver partecipato alle Universiadi, ai campionati mondiali universitari o aver ottenuto una medaglia ai C.N.U, essere formalmente riconosciuto come atleta di "interesse nazionale".

Per chi pratica sport individuali, figurare nei primi 10 posti della classifica nazionale assoluta, mentre per gli sport di squadra partecipare ad un campionato nazionale o interregionale.

Anche in questo caso, come per il bando USE, **numerosi i benefici**:

la tessera CUS More gratuita e l'accesso gratuito agli impianti sportivi dell'Ateneo, l'iscrizione gratuita presso l'Asd Esercito Accademia Militare, il servizio abitativo gratuito, presso residenze universitarie, fatta salva la disponibilità di posti nelle residenze, il rilascio del diploma certificante la specificità della carriera duale studente-atleta ed in base al curriculum sportivo, al voto di laurea ed ai titoli conseguiti la possibilità di ottenere il **premio di studio "Luciano Landi" di 2.500,00 euro** per meriti sportivi e accademici.

I programmi UNIMORE SPORT EXCELLENCE sono ogni anno consultabili al link https://www.sport.unimore.it/unimore-sport-excellence/

Unimore fa parte di UNISPORT ITALIA, il **Sistema Sportivo Universitario Nazionale** ovvero la rete degli Atenei italiani che si propone la finalità di valorizzare le potenzialità dello sport universitario come **strumento efficace e trasversale di formazione, ricerca, innovazione e di miglioramento del benessere e dell'esperienza universitaria**.

Borse di studio dedicate agli sportivi di Unimore

Unimore è prossima a consegnare le **borse di studio dedicate agli studenti atleti iscritti al programma USE- Unimore Sport Excellence**.
L'Ateneo in questi anni ha accresciuto sempre più l'attenzione verso gli studenti che hanno deciso con passione, fatica e dedizione di proseguire l'attività sportiva assieme alla carriera universitaria. Così oggi, grazie anche ai legami con il territorio, sono ben **nove i riconoscimenti, tra borse e premi di studio**, con i quali gli studenti atleti possono avere un sostegno economico e, in alcuni casi, un primo accesso al mondo del lavoro attraverso stage aziendali. La premiazione avverrà **giovedì 26 maggio** per mano del **Rettore prof. Carlo Adolfo Porro** alla presenza delle autorità civile e militari presso la sede CUS.
Le borse di studio per gli sportivi sono:

- **quattro borse di studio intitolate al giovane atleta Mattia Dall'Aglio**, nuotatore e studente di Unimore scomparso prematuramente nel 2018.
- **due borse di studio intitolate al tecnico sportivo Luciano Landi,** allenatore di nuoto ed amico di Mattia Dall'Aglio.
- **due borse di studio intitolate al tecnico sportivo Giorgio Del Rio**, che prevedono la possibilità di fare uno stage presso l'azienda ICT-group di Reggio Emilia.
- **un premio di studio del gruppo SAU spa** di Polinago, Modena, che prevede la possibilità di effettuare uno stage presso un'azienda del gruppo.

Unimore e Amici del Nuoto VVF Modena insieme per la promozione dello sport come fattore di crescita personale

Unimore and Amici del Nuoto VVF Modena together for promoting sport as a factor of personal growth

Always attentive to the promotion of sports practice, to support its students engaged in the pool discipline, Unimore has signed an agreement with "Amici del Nuoto VVF Modena". This agreement will offer several benefits to enrolled students, including various guidance services in administrative practices, teacher mentoring, advice and career monitoring, and the opportunity to carry out the curricular internship at "Amici del Nuoto VVF" sites. The University Sports Centre (CUS) of Unimore will train teams to participate in national and international university championships. Also international students, such as Erasmus students, will have the opportunity to take advantage of the agreement during their stay in Italy.

Per gli studenti e le studentesse impegnati nel nuoto vi è una novità: **Unimore e Amici del Nuoto VVF Modena** hanno siglato un accordo che porterà **numerosi vantaggi per chi affianca una disciplina in vasca al percorso universitario**.

Unimore, che riconosce come fondamentale l'esigenza di attivare una politica che incentivi la collaborazione tra il mondo accademico e le istituzioni del territorio, collaborerà attivamente anche con gli Amici del Nuoto VVF Modena.

La convenzione prevede la disponibilità: di alloggi universitari Er.Go, dei servizi/benefici per il diritto allo studio universitario e per la compilazione delle varie pratiche amministrative, dell'accompagnamento e del sostegno alla scelta universitaria. Saranno a disposizione di tesserati e tesserate l'**Informastudenti**, un servizio a sportello che offre le informazioni utili per elaborare un progetto formativo, nonché una consulenza individuale per coloro che sono incerti nella scelta del percorso di studi più coerente con le personali attitudini ed aspirazioni.

L'Ateneo sosterrà il successo negli studi universitari dei tesserati Amici del Nuoto VVF Modena mediante:

l'**affiancamento di tutor didattici ovvero di studenti senior** che avranno il compito di aiutare studenti e studentesse per quanto concerne l'organizzazione della verifica della preparazione iniziale necessaria a valutare il grado di competenze individuali, nella costruzione di un adeguato piano di studi e, se necessario, la messa in atto

di interventi personalizzati (supporto allo studio su insegnamenti altamente critici, potenziamento del metodo di studio, ecc.);

consulenza individuale dello psicologo di orientamento, per coloro che, soprattutto al primo anno, necessitano di riesaminare la propria scelta (ri-orientamento), oppure per chi si trova in difficoltà nel proseguimento degli studi;

monitoraggio periodico della carriera degli studenti universitari tesserati Amici del Nuoto VVF Modena con valutazione, a cadenza semestrale, sull'attività svolta.

Inoltre gli Amici del Nuoto VVF Modena offriranno la possibilità, sia ai propri tesserati e tesserate sia agli studenti e alle studentesse Unimore, di svolgere presso le proprie sedi e le aziende partner il **tirocinio curriculare**.

Coinvolto anche il CUS di Unimore, con i propri insegnanti e con i propri impianti, nella promozione della pratica sportiva per gli studenti iscritti e per la formazione di una o più **squadre nelle discipline del nuoto pinnato, pentathlon, nuoto, nuoto sincronizzato al fine di partecipare ai campionati nazionali ed internazionali universitari**.

Tra i vantaggi dei quali potranno godere gli studenti tesserati vi sono anche agevolazioni sia per l'**acquisto di biglietti sia la sottoscrizione di abbonamenti a manifestazioni sportive**.

Unimore rivolge, anche in questo accordo, una specifica attenzione alla **comunità studentesca internazionale**. Infatti sia gli studenti Unimore e gli atleti Amici del Nuoto VVF Modena sia gli studenti iscritti presso Atenei stranieri, come ad esempio studenti e studentesse Erasmus, **avranno l'opportunità di usufruire di una ottima esperienza accademica durante la loro permanenza in Italia senza rinunciare al loro sport acquatico**.

Baskin e Dodgeball: lo sport per tutti negli spazi di tutti

“Lo sport ha il potere di cambiare il mondo. Ha il potere di suscitare emozioni. Ha il potere di unire le persone come poche altre cose al mondo. Parla ai giovani in un linguaggio che capiscono. Lo sport può creare speranza, dove prima c’era solo disperazione” così scriveva Nelson Mandela. Unimore e CUS fanno sempre più loro queste parole ponendo particolare attenzione allo sport, non **solo per l’attività agonistico professionale, ma anche e soprattutto per la funzione educativa di socializzazione ed integrazione che ha verso giovani inattivi, con disabilità e immigrati.**

Questa sensibilità ha portato l’Ateneo emiliano e il CUS ad aderire al progetto SPONC https://www.cusi.it/progetto-sponc/ del CUSI - Centro Universitario Sportivo Italiano che promuove gli sport non convenzionali e non agonistici, svolti possibilmente all’aperto o in spazi pubblici quali piazze e parchi, con il preciso intento di **contrastare la sedentarietà e l’abbandono dell’attività sportiva**.

“Unimore e CUS, particolarmente sensibili alla cultura della disabilità, credono fermamente che lo sport sia un ottimo strumento di integrazione della persona con disabilità ancor oggi troppo stigmatizzata dalla società. Aderendo al progetto SPONC – afferma il Delegato del Rettore alla Disabilità e ai DSA di Unimore dott. **Giacomo Guaraldi** - *ci auguriamo, infatti, di abbattere le ancora troppo presenti barriere sociali che impediscono al soggetto con disabilità di sentirsi parte integrante di una comunità.”*

In particolare il progetto del “**CUS Unimore for Inclusion**” è dedicato a due sport come il **Baskin ed il Dodgeball**.

Il **Baskin** è una attività sportiva che si ispira al basket, ma con caratteristiche particolari ed innovative. 10 le regole che governano il gioco conferendogli caratteristiche incredibilmente ricche di dinamicità e imprevedibilità. Questo nuovo sport è stato pensato per permettere **a giovani normodotati e giovani con disabilità di giocare nella stessa squadra** (composta sia da ragazzi che da ragazze!). Il Baskin permette la partecipazione attiva di giocatori con qualsiasi tipo di disabilità (fisica e/o mentale) che consenta il tiro in un canestro. Si mette così in discussione la rigida struttura degli sport ufficiali e questa proposta, **effettuata**

nella scuola, diventa un laboratorio di società.
Le 10 regole valorizzano il contributo di ogni ragazzo/a all'interno della squadra: infatti il successo comune dipende realmente da tutti. Quest'adattamento, che personalizza la responsabilità di ogni giocatore durante la partita, permette di superare positivamente la tendenza spontanea ad un atteggiamento «assistenziale» a volte presente nelle proposte di attività fisiche per persone con disabilità.
Il **Dodgeball** è uno sport di squadra, nato negli Stati Uniti, che trae origine dalla palla prigioniera (o palla avvelenata). Il successo mondiale di questo sport è dovuto alla sua estrema versatilità nella pratica di gioco grazie al **connubio di tecnica, atletica e strategia**. Per questa sua caratteristica, il dodgeball sta divenendo un facile riferimento didattico nelle scuole e nelle aziende per la sua **capacità di coinvolgimento delle persone**. Le regole del gioco sono semplici infatti in una partita, che si svolge in un campo di gioco più piccolo di un campo di pallavolo, si confrontano due squadre (maschili, femminili o miste) ciascuna di 6 giocatori. Si utilizzano 5 palloni contemporaneamente con lo scopo di colpire ed eliminare tutti i giocatori avversari senza essere eliminati.
Le attività, introdotte nelle scuole superiori "**Guarino Guarini**" e "**Alessandro Tassoni**" di Modena dal mese di aprile fino alla fine dell'anno scolastico, culminano in due iniziative aperte alla città. Infatti **domenica 8 maggio si è tenuta in viale Gramsci la manifestazione Baskin**, mentre **domenica 5 giugno si terrà quella dedicata a Dodgeball al Parco XXII aprile**.
"L'attività del Baskin - afferma il Responsabile **Leonardo Zanfi** *– è stata un'incredibile opportunità di integrazione sia per persone con disabilità che per tutti coloro che cercano nello sport uno scopo che vada oltre il solo aspetto agonistico di praticare un'attività sportiva ma che incentiva e permette la relazione e la socializzazione, oltre alla promozione di sani stili di vita. Il dodgeball grazie alla sua facilità di regole e praticità sarà invece un'innegabile veicolo di integrazione e un facilitatore nelle creazioni di rapporti di socialità anche per chi ha difficoltà di comunicazione dovute alla non conoscenza della lingua italiana. La collaborazione del Comune di Modena permetterà di far vivere la nostra fantastica città a tutti coloro che parteciperanno al progetto"*.

Bike to Work: la mobilità sostenibile promossa da Unimore e dal Comune di Reggio Emilia

Unimore continua nel suo impegno ad orientare le proprie attività istituzionali verso i 17 Sustainable Development Goals (SDGs), obiettivi di sostenibilità integrata contenuti nell'Agenda 2030 dell'ONU.
Proprio all'incentivazione di **comportamenti sostenibili**, infatti, è dedicata una specifica sezione all'interno della **programmazione strategica** biennale e sessennale di Ateneo, approvata da alcuni mesi dagli organi collegiali di Unimore.
Così è nato l'accordo tra **Unimore ed il Comune di Reggio Emilia** dedicato alla riduzione dell'uso dell'auto.
Si chiama **Bike to Work 1 2020** (www.comune.re.it/velopoli) ed è la sfida che i due enti si pongono per l'incentivazione dei **comportamenti virtuosi dei dipendenti che prediligono la mobilità lenta**, la promozione di nuove **strategie per un trasporto sostenibile ed il contenimento dell'impatto negativo delle emissioni inquinanti**.
Il personale di Unimore della città del Tricolore che, da aprile ad ottobre, aderirà al progetto Bike to Work avrà l'occasione di **sostenere l'ambiente, avere un contributo economico e creare la rete di mobility manager aziendali di Reggio Emilia**.
Il dipendente partecipante all'iniziativa dovrà: **utilizzare la bicicletta nel percorso casa-lavoro** in sostituzione del mezzo privato motorizzato; utilizzare un **itinerario percorribile in bicicletta** in sicurezza negli spostamenti casa-lavoro; possedere uno smartphone compatibile con le prescrizioni di utilizzo dell'applicazione indicata; attivare su proprio smartphone specifica **applicazione gratuita (Wecity)** messa a disposizione dal Comune di Reggio Emilia per verificare e certificare il mezzo utilizzato e distanze effettuate nel percorso casa-lavoro; sottoscrivere, tramite l'applicazione, il Regolamento e la Dichiarazione di partecipazione al progetto sperimentale Bike to Work 1 2020.
Il **contributo chilometrico** per lo spostamento casa-lavoro, **20 centesimi per un importo massimo mensile di 50 Euro a dipendente**, sarà erogato in busta paga successivamente alla quantificazione e certificazione dei chilometri percorsi.
Per la realizzazione del progetto il sostegno economico arriva dalla **Regione Emilia-Romagna** che crede fortemente in questo progetto che viaggia su due ruote.

Uno sportello per fornire supporto psicologico a studenti e studentesse: Accordo Unimore -Azienda Unità Sanitaria Locale – IRCCS di Reggio Emilia

Gli ultimi due anni, caratterizzati dall'**emergenza pandemica**, hanno comportato tanti **disagi, anche a livello psicologico, in particolar modo ai giovani** che si sono trovati a dover fronteggiare problemi d'ansia, dell'umore, del sonno, oltre che a dover conciliare con maggiore difficoltà il tempo da dedicare allo studio. Le associazioni studentesche di Unimore hanno chiesto al Rettore di poter attivare uno sportello di supporto psicologico, della durata sperimentale di un anno, che preveda prestazioni di a**ssistenza psicologica a studenti e studentesse dell'ateneo**.

Così è nato il progetto **"Open G-Unimore"**, promosso da **Unimore e l'Azienda Unità Sanitaria Locale – IRCCS di Reggio Emilia**, che consiste nell'attivazione di uno **sportello psicologico di ascolto e consulenza** per gli studenti dell'ateneo.

I professionisti dedicati al progetto sono **psicologi esperti**, che già lavorano nello sportello di ascolto e consulenza per la **fascia 14-28 anni**, denominato "Open G" di Reggio Emilia.

Agli studenti iscritti ad Unimore verrà pertanto offerto un **percorso di consulenza orientato** a trovare la risoluzione a dubbi e/o la risposta a domande relative a **situazioni di disagio emotivo e relazionale peculiari della giovane età adulta**.

Gli psicologi di AUSL-IRCCS RE mettono a disposizione **due spazi settimanali, uno su Modena e uno su Reggio Emilia**, della durata rispettivamente di **4 + 4 ore per l'attività di consulenza**.

L'**accesso allo sportello "Open G-Unimore"** avviene tramite chiamata diretta degli interessati ad una **segreteria telefonica attiva H24**, mediante un **numero dedicato agli studenti**.

Tramite la voce di segreteria verrà chiesto al chiamante di fornire alcuni dati e gli psicologi di AUSL-IRCCS RE richiameranno entro le 72 ore successive tutti gli studenti che abbiano lasciato il proprio contatto. Una volta raccolte le principali informazioni viene chiesto allo studente di fornire un contatto e-mail, con il quale saranno comunicati il luogo, la data e lo psicologo di riferimento per il primo appuntamento

Lo psicologo potrà "esplorare" la domanda fino ad un massimo di quattro colloqui, effettuabili a cadenza indicativamente quindicinale.

La consulenza dello psicologo contribuirà a rafforzare le risorse individuali o individuare fin da questa prima fase i casi nei quali la complessità della situazione richieda di fare percorsi e approfondimenti diversi.

Mantova: la collaborazione tra Unimore e il territorio per l'orientamento

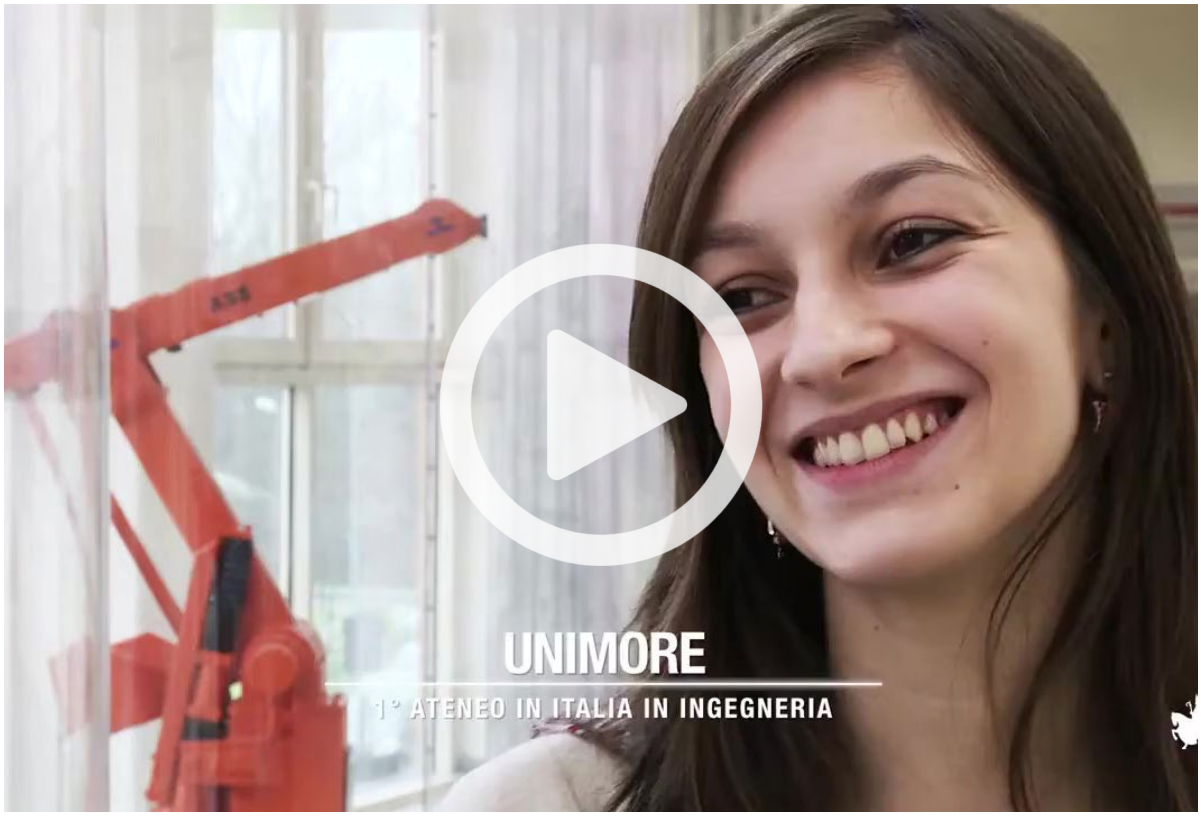
Mantua: collaboration between Unimore and the Mantua territory for student guidance

During the first months of 2022, Unimore has organised many orientation activities dedicated to high school students in the territory of Mantua, carried out by the teachers of the Degree Programme in Computer Engineering of the Mantua campus. Soft skills and the fight against the gender gap in information technology are some of the objectives of the planned actions, including seminars, meetings, and practical activities. Among these, the Digital Girls Summer Camp, aimed at bringing girls closer to the world of computer science, involving them in two weeks of activities dealing with the development of interactive video games. Another interesting project involves three groups of high school students participating in different development stages of a robotic hand and a small mobile robot inspired by Wall-E. These programmes will be useful for young people to embark on conscious careers and for our university to strengthen the relationship with the Mantua territory.

Durante i primi mesi del 2022 l'Università di Modena e Reggio Emilia ha progettato e realizzato una importante serie di attività di orientamento in collaborazione con gli enti e le scuole secondarie superiori del territorio mantovano, con l'obiettivo di offrire agli studenti la possibilità di conoscere le materie di studio e gli sbocchi lavorativi futuri, per meglio comprendere quale sia il percorso potenzialmente più adatto a loro.

Le attività, realizzate dai docenti del **Corso di Laurea in Ingegneria Informatica della sede di Mantova**, attivo dall'a.a. 2018/19, vanno dalla realizzazione di seminari tematici, percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e iniziative per il contrasto al divario di genere nell'informatica.

A quest'ultimo aspetto è dedicata l'attivazione della prima edizione del **Summer Camp Ragazze Digitali a Mantova**, finanziata da PromoImpresa - Borsa Merci, Azienda speciale della Camera di commercio di Mantova e realizzata in collaborazione con il Laboratorio Territoriale per l'Occupabilità LTO. Il progetto Ragazze Digitali, ideato da Unimore a Modena nel 2014, si terrà a Mantova dal 13 al 24 giugno 2022 presso la sede di LTO (Strada Spolverina n. 11). Al summer camp, che ha l'obbiettivo di avvicinare le ragazze al mondo dell'informatica e della programmazione puntando su un approccio coinvolgente e divertente, possono partecipare gratuitamente **le studentesse del III e IV anno di qualsiasi tipo di scuola superiore**. Durante le due settimane di attività, le ragazze, divise in gruppi di lavoro, saranno coinvolte nella progettazione e nello sviluppo di vide-



Video presentazione del CdL in Ingegneria Informatica - Mantova

ogiochi interattivi attraverso il linguaggio Python. Non è richiesta nessuna competenza pregressa di informatica, e le informazioni per iscriversi sono reperibili al link https://www.promoimpresaonline.it

Importanti iniziative di orientamento sono realizzate con l'Istituto Superiore Enrico Fermi di Mantova. In particolare, si è organizzata un'assemblea con tutte le classi quarte per lunedì 16 Maggio, in cui si affronterà con gli studenti il tema delle nuove professioni e delle relative competenze richieste. Saranno presenti il Prof. Mamei, del Dipartimento di Scienze e Metodi dell'Ingegneria e la Prof.ssa Canali, del Dipartimento di ingegneria 'Enzo Ferrari', insieme a rappresentanti di Opto Engineering e a studenti del corso di Laurea in Ingegneria Informatica, sede di Mantova. Inoltre, una serie di seminari tematici, a cura dei docenti del corso di laurea e rivolti alle classi quinte, sono stati organizzati per il mese di maggio sui seguenti temi: "Droni, Automobili, Robot autonomi: fantascienza o realtà" (Prof. Marko Bertogna, Dipartimento di Fisica, Informatica e Matematica), "Persone e robot: mettere l'utente al centro della progettazione per rendere l'interazione intuitiva" (Prof.ssa Valeria Villani, Dipartimento di Scienze e Metodi dell'Ingegneria), "La rivoluzione dell'Internet of Thing: architetture e reti intelligenti per della connessione di persone ed oggetti" (Prof. Marco Picone, Dipartimento di Scienze e Metodi dell'Ingegneria).

Le attività relative ai Percorsi per Competenze Trasversali e l'Orientamento hanno invece coinvolto il Liceo Scientifico Belfiore di Mantova.

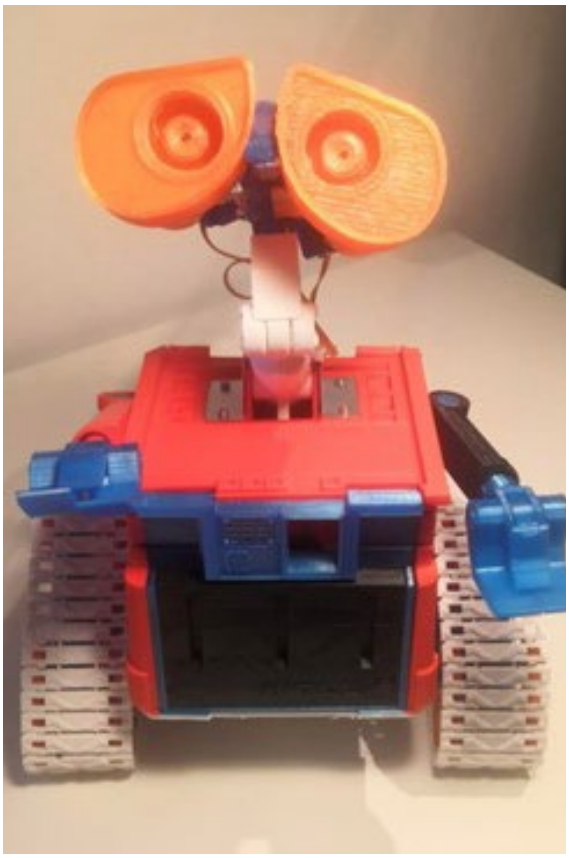
Gli studenti di 3 classi del terzo anno (13 studenti e 2 studentesse) sono stati divisi in 3 gruppi

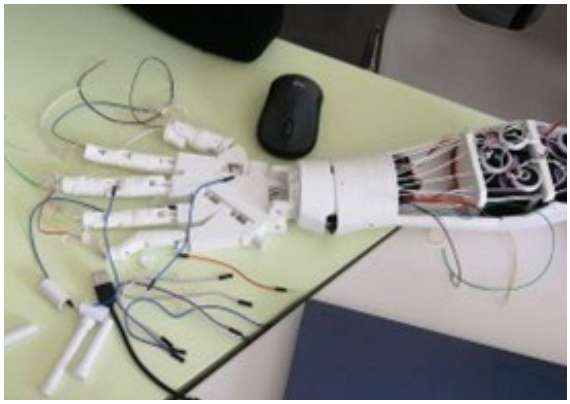
di lavoro, ad ognuno dei quali è stato assegnato un progetto dedicato, con l'obiettivo di modificare prototipi di una mano robotica e di un piccolo robot mobile (ispirato al film Wall-E), realizzati in precedenti attività di PCTO attraverso componenti stampati in 3D e schede di computazione. In particolare, l'obiettivo è completare i prototipi per poterli connettere ad Internet e farli diventare dei veri oggetti IoT (Internet of Things) capaci di inviare dati e ricevere comandi dall'esterno tramite protocolli standard e applicazioni dedicate.

Un gruppo di studenti si è occupato di completare e rendere accessibile online il robot Wall-E, in modo che potesse inviare informazioni sul proprio stato e ricevere i comandi per muoversi. Il secondo gruppo si è dedicato allo sviluppo della mano robotica per consentirle di ricevere dall'esterno le posizioni da effettuare e comunicare le proprie variazioni di stato. Il terzo gruppo ha infine lavorato alla realizzazione di un'applicazione Web capace di interagire, tramite una connessione Internet ed un'interfaccia semplice ed intuitiva, con i robot connessi per poterli pilotare e monitorare da remoto.

Le attività sono iniziate nel mese di Marzo 2022 e proseguiranno fino a Giugno con una serie di incontri, virtuali ed in presenza presso la Fondazione Universitaria Mantovana, orientati al coordinamento delle attività e all'avanzamento dei progetti. Ad ogni gruppo è stato assegnato un Tutor Unimore selezionato tra i ragazzi del terzo anno di Ingegneria Informatica di Mantova: ogni due settimane i team effettuano un allineamento online per controllare lo stato di avanzamento e poter fare domande sulle tecnologie nuove che stanno imparando. Ogni mese invece è prevista l'organizzazione di incontri dedicati in presenza per analizzare gli avanzamenti e pianificare i prossimi passi.

"*La realizzazione di questa attività permetterà a studenti e studentesse di poter scegliere in maniera più consapevole il proprio futuro* – commenta la Prof.ssa **Claudia Canali**, Presidente del Corso di Laurea di Ingegneria Informatica a Mantova – *e rappresenta un importante consolidamento dei legami tra il nostro ateneo ed il territorio mantovano*".





La startup Novac nata da Unimore ha ricevuto il suo primo finanziamento da oltre 400mila euro

The startup Novac born from Unimore has received its first funding of over €400,000

Novac is a start-up born within Unimore, with an under 30 team made of former students of the Enzo Ferrari Department of Engineering, dealing with the production of supercapacitors for electric mobility: it has received its first funding of over €400,000 subscribed by the "Eureka! Fund – Technology Transfer" fund managed by Eureka! Venture SGR and Motor Valley Accelerator. Novac's proprietary, patented technology can be applied to the electric hyper industry of all electric or hybrid hyper cars, in the aerospace and electric craft industries, for the production of scooters, e-bikes, mopeds, and battery-powered drones. The reference potential market is estimated at around €2.4 billion. The Novac project was devised within the TACC - Training for Automotive Company Creation programme of Unimore, an innovative programme of Academic Training in Entrepreneurship that is specific for the automotive sector. The project offers students a programme provided in English with university professors and managers, offering project work, business meetings and laboratories for the development of their own idea of a start-up business.

Si chiama **Novac** ed è nata poco più di due anni fa all'interno di Unimore. E' la **startup attiva nella produzione di supercondensatori per la mobilità elettrica**, di cui avevamo parlato nel numero zero di FocusUnimore, che pochi giorni fa ha ricevuto la notizia del suo primo **finanziamento da oltre 400mila euro**.

Novac ha infatti completato il suo primo round *pre seed* da 412mila euro, sostanzialmente la fase in cui uno o più investitori finanziano un'idea o un'innovazione prima che si arrivi al prodotto concreto. Il finanziamento è stato sottoscritto dal fondo "Eureka! Fund – Technology Transfer", gestito da Eureka! Venture SGR e da Motor Valley Accelerator, il programma di accelerazione dedicato a startup che sviluppano soluzioni in ambito automotive, realizzato dal Fondo Nazionale Innovazione CDP Venture Capital Sgr insieme a Fondazione di Modena e Unicredit e gestito dal centro tecnologico "Plug and Play" e da CRIT, società specializzata nella ricerca e sviluppo di nuove tecnologie.

Fondata nel 2020 all'interno dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, Novac ha un team under 30 composto da ex

studenti del Dipartimento di Ingegneria Enzo Ferrari (DIEF): sono **Matteo Bertocchi**, **Loris Bruzzi**, **Alessandro Fabbri** e **Aldo Girimonte**. Nel 2021 è stata selezionata fra le otto startup per il percorso di Motor Valley Accelerator.

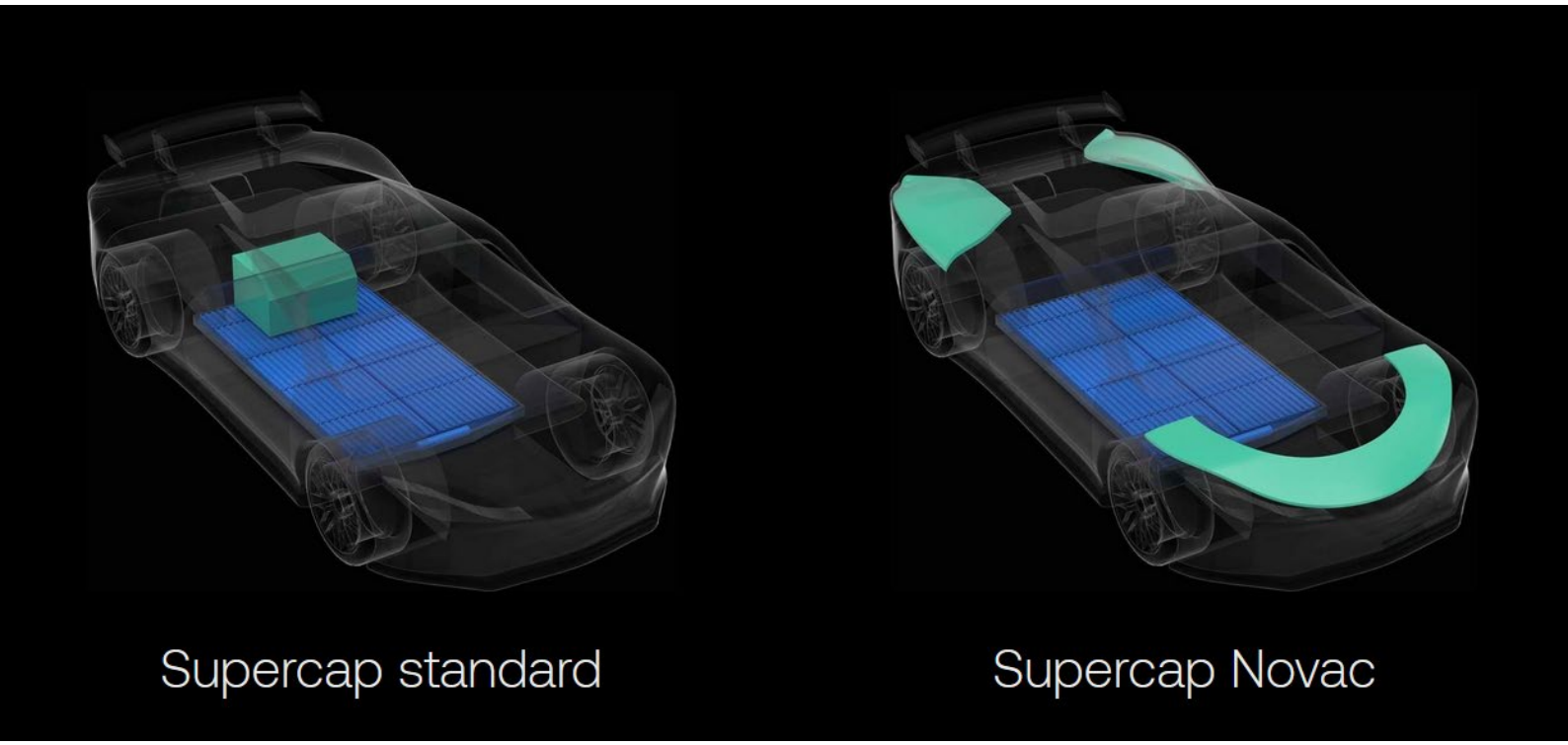
Con queste nuove risorse Novac si concentrerà in particolare sullo sviluppo dell'innovativa tecnologia, focalizzandosi sulla realizzazione di supercondensatori allo stato solido per sistemi di accumulo più ecosostenibili. Nel comparto industriale dei sistemi di accumulo e rilascio di energia elettrica i supercondensatori possono fornire un'elevata potenza e tempi di ricarica più brevi: sono disegnati per l'erogazione di elevate correnti in tempi brevi, senza che ciò alteri il materiale di cui sono costituiti. L'elevata mobilità delle cariche elettriche assicura cicli di ricarica molto veloci ma, d'altra parte, i supercondensatori di tipo tradizionale non sono idonei ad accumulare grandi quantità di energia.

L'impiego di **supercondensatori in accoppiata con le batterie permette dunque l'allungamento della vita utile del sistema di alimentazione**, allocando i picchi di alta potenza sugli stessi e lasciando che le batterie lavorino in condizioni di esercizio ideali a potenza costante o a bassa variabilità. La tecnologia proprietaria di Novac, coperta da brevetti, può trovare applicazioni possibili nell'industria delle hypercarelettriche o ibride, nel settore aerospaziale e delle imbarcazioni elettriche, o ancora per la produzione di monopattini, e-bike, scooter e droni a batterie. **Il mercato potenziale di riferimento per questo comparto è stimato nell'ordine dei 2,4 miliardi di euro**.

"È il primo grande finanziamento che riceviamo – ha commentato Matteo Bertocchi, amministratore delegato di Novac -. *Fino ad ora avevamo ricevuto piccole somme relative a premi, ma principalmente avevamo dovuto sostenere personalmente le spese. Per noi significa poter fare investimenti importanti per accelerare il nostro percorso"*.

- In questi ultimi due anni come vi siete comportati con la pandemia?

"Nonostante la pandemia siamo riusciti ad andare comunque avanti nella ricerca e sviluppo e



abbiamo continuato a creare legami con importanti realtà del territorio, spesso non di persona ma in remoto".

- Che ruolo ha giocato il percorso formativo a Unimore?

"La formazione ricevuta all'università è stata fondamentale per definire le caratteristiche del prodotto che stiamo realizzando sotto tutti gli aspetti (materiali, elettronica, meccanica) dal momento che siamo tutti ex studenti del DIEF. Più di tutto ha contribuito il programma TACC Unimore perché ci ha dato una visione completa su cosa vuol dire fare impresa".

- Quali sono i vostri prossimi obiettivi?

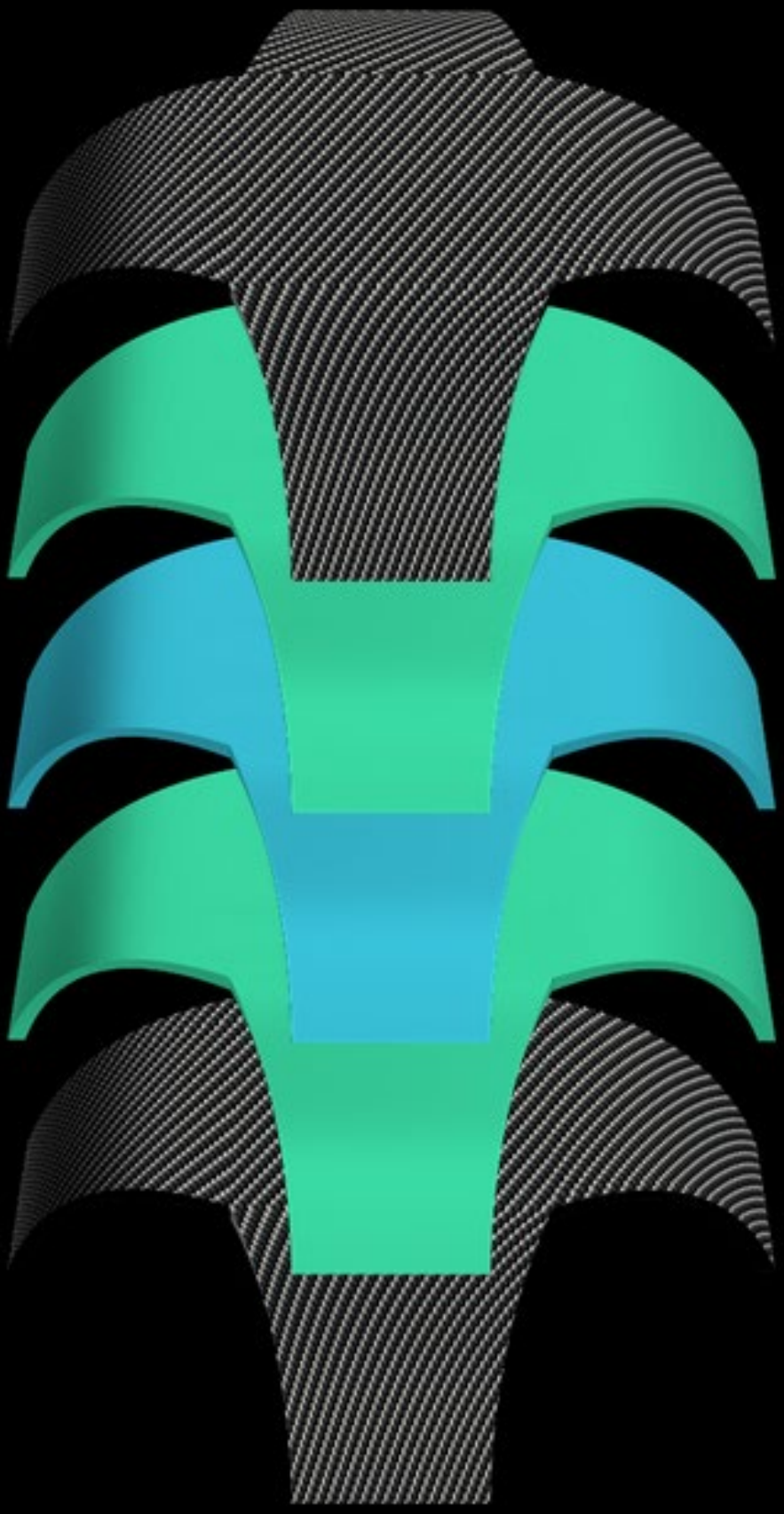
"I prossimi obiettivi sono far entrare nuovi membri all'interno del team per accelerare la ricerca e sviluppo. In questo modo puntiamo a realizzare il nostro primo prototipo funzionante su un'applicazione reale".

Il **progetto di Novac è nato all'interno del programma TACC - Training for Automotive Company Creation**, un innovativo percorso di formazione accademica all'imprenditorialità specifico per il settore automotive. Il progetto propone agli studenti un percorso in lingua inglese con docenti universitari, manager, project work, meeting aziendali e laboratori per lo sviluppo della propria idea di start-up.

I promotori del progetto TACC sono Unimore e AVL, la multinazionale austriaca leader nel campo della simulazione e il testing di sistemi powertrain. I partner di progetto sono Fondazione di Modena e Fondazione Democenter. TACC Unimore è realizzato inoltre grazie al supporto di BPER Banca, Laboratorio Aperto di Modena e SIFÀ.

Per il Prof. **Luigi Rovati**, responsabile scientifico del programma TACC "*L'investimento ottenuto dal team di Novac è un risultato che sottolinea l'importanza di un programma di educazione imprenditoriale come TACC Unimore, che è in grado di generare un impatto effettivo a livello di innovazione sul territorio, soprattutto se si va oltre l'ottica di breve periodo. Per tale ragione stiamo lavorando al bando della quarta edizione di TACC, che uscirà nelle prossime settimane"*.

Per maggiori informazioni o per prendere contatti diretti con il team di Novac: https://www.novacsupercap.com/



I vari strati del supercondensatore Novac

Trainers: Trainer Intercultural Nursing Educators and Students. Un progetto europeo per promuovere la competenza culturale

Trainers: Trainer Intercultural Nursing Educators and Students. A European project aimed at promoting cultural competence

The Degree Programme in Nursing of Unimore, Reggio Emilia campus, participated in the TRAINERS Project (Trainer Intercultural Nursing Educators and Students), funded by the European Community. It is a training project carried out through a network of European partner universities for the promotion and definition of the competence profile of intercultural educator in the nursing context. The training was carried out remotely on the Moodle platform, with two intensive weeks held in face-to-face mode in Bitola, Macedonia, and Silkeborg, Denmark. This project allows students to develop high-level intercultural skills and competencies, as a guarantee of health as a fundamental human right.

Il Corso di Laurea in Infermieristica di Unimore, sede di Reggio Emilia, ha partecipato al Progetto TRAINERS (Trainer Intercultural Nursing Educators and Students), finanziato dalla Comunità Europea.

Il progetto, giunto alla sua conclusione, è stato realizzato grazie al lavoro in rete di università partner ed enti responsabili che si occupano della formazione dell'infermiere, provenienti da sette diversi paesi (Belgio, Danimarca, Italia, Repubblica della Macedonia del Nord, Serbia, Spagna, Svizzera).

Per garantire il diritto alla salute, risulta fondamentale la promozione della competenza culturale negli operatori che se ne fanno carico. L'assistenza infermieristica sulla popolazione migrante e, più in generale, portatrice di diversità risulta inclusiva e di qualità se l'operatore dimostra attitudine, conoscenze e abilità che siano culturalmente congruenti alla persona presa in carico. La formazione universitaria (di base e continua) ricopre un ruolo fondamentale e richiede una formazione specifica degli educatori a livello globale.

Il progetto è partito dalla definizione e validazione di un profilo di competenza dell'educatore

TRAINERS

interculturale in contesto infermieristico, non presente in letteratura. Per rispondere a tale profilo, promuovendo le competenze identificate, è stata realizzata una specifica formazione a distanza su piattaforma Moodle, in lingua inglese. Per valutare, infine, l'acquisizione effettiva delle competenze, è stato creato uno strumento di valutazione, pensato per la somministrazione pre-post il corso di formazione.

Tutti gli obiettivi sono stati raggiunti grazie al lavoro di studenti e docenti delle università partner che hanno lavorato in modalità virtuale e in presenza. Studenti e docenti hanno partecipato a due corsi intensivi in presenza di una settimana a Bitola (Macedonia) e Silkeborg (Danimarca). Quest'ultimo, appena terminato, si è concluso con un convegno internazionale in presenza e online.

Grazie a questo progetto, gli educatori hanno a disposizione un profilo di competenze validato e una opportunità di apprendimento innovativa che permette il supporto degli studenti nello sviluppo delle abilità e delle competenze richieste per diventare professionisti culturalmente competenti.

La pandemia, le nuove povertà, le guerre ormai certezza del quotidiano sottolineano le fragilità dell'uomo, che sia portatore di un problema di salute o promotore di quella salute. In una logica di garantire la salute come diritto fondamentale e imprescindibile, sono richieste competenze alte e altre. Per tale ragione, investire sulle competenze degli operatori, significa investire sulla qualità, sulle persone e sui diritti stessi.

Responsabile scientifico del progetto per il CdS in Infermieristica – sede di Reggio Emilia è la Prof.ssa Daniela Mecugni; la Dott.ssa Cinzia Gradellini, invece, è Referente del progetto per il medesimo Corso di Studi.

Le notizie Unimore pubblicate nel mese di aprile

- Premio Elsohly della Cannabis Chemistry Subdivision dell'American Chemical Society alla prof.ssa Federica Pellati
- Unijunior Unimore riparte in presenza sabato 2 e 9 aprile
- "Scandalosa ricerca. Contaminazioni, transcodificazioni, ri-mediazioni pasoliniane" il 6 aprile a Modena
- A Giurisprudenza si discute di futuro sostenibile e Agenda 2030 con un PCTO rivolto a studenti e studentesse
- Nuovo spazio didattico all'Auditorium Beccaria: Unimore e Comune di Modena firmano intesa per l'utilizzo dell'immobile
- Il FIM di Unimore partecipa al progetto Italian Quantum Weeks con una mostra presso il Complesso San Paolo
- Il Dipartimento di Scienze della Vita promuove la giornata BIOmeeting 2022
- Intitolata al Prof. Gladio Gemma la sala studiosi della Biblioteca di area giuridica di Unimore
- Modena protagonista del Congresso mondiale della Società Internazionale di chirurgia Epato-bilio-pancreatica
- Unimore al fianco dell'Ucraina: misure straordinarie a sostegno di studenti, studentesse e docenti
- Eccellente risultato di Unimore ai Mondiali di Nuoto pinnato
- Unimore ha attivato il nuovo servizio InfoTOLC
- Imparare una lingua straniera in "Tandem": il progetto del CLA – Centro Linguistico di Ateneo
- La prima edizione di "BIOmeeting 2022" è stata un successo
- ORFECT il Centro Interdipartimentale di ricerca sulla libertà di religione e convinzione diretto dal prof. Vincenzo Pacillo
- Horizon2020: Unimore prima in Italia per finanziamenti a progetti di ricerca su componenti e sistemi elettronici
- Anvur, Unimore ai vertici nazionali per la Terza Missione: ricerca di qualità e vicinanza al territorio le chiavi del successo
- Unimore aderisce alla Marcia Straordinaria PerugiAssisi per la pace e la fraternità
- Il Cardinal Péter Erdő ospite di Unimore per una lectio magistralis
- Monitoraggio e implementazione di "protocolli integrati anti-contagio" nella provincia di Modena: un convegno a Giurisprudenza
- A Giurisprudenza si discute di diritti e tutele del consumatore con un PCTO rivolto a studenti e studentesse
- Unimore ricorda la figura di Mario Lodi: il valore della scuola e la cooperazione educativa
- XXVI Ciclo del Seminario permanente di Teoria del Diritto e Filosofia Pratica: venerdì 29 aprile ospite il Prof. Mariano Croce
- FocusUnimore: on line il numero di aprile interamente dedicato alle ricerche e alle attività dell'Ateneo in tema di lavoro, economia, tessuto produttivo
- La start up Canax affida a Unimore la ricerca sull'efficacia di alcuni derivati della Cannabis sativa nella riduzione della replicabilità delle cellule tumorali
- Bike to work 1 2020: Unimore e Comune di Reggio Emilia unite per il trasposto sostenibile
- "Gli effetti sull'economia del conflitto in Ucraina": mercoledì 4 maggio al DEMB di Unimore una lezione aperta
- XXVI Ciclo del Seminario permanente di Teoria del Diritto e Filosofia Pratica: doppio appuntamento martedì 3 e mercoledì 4 maggio
- Un successo il 1° meeting Cus Unimore di Atletica leggera open
- Formare insegnanti di qualità per la scuola dell'infanzia e primaria: il percorso e le prospettive
- Siglato un protocollo di intesa tra il Dipartimento di Ingegneria "Enzo Ferrari" e il Comune di Spilamberto
- XXVI Ciclo del Seminario permanente di Teoria del Diritto e Filosofia Pratica: nuovo appuntamento venerdì 6 maggio
- A Palazzo Dossetti un'installazione artistica in occasione di Fotografia Europea – Circuito Off 2022
- Seminario permanente di Teoria del Diritto e Filosofia Pratica: martedì 10 maggio si discute di conflitti di cittadinanza a partire dal pensiero di J. Habermas
- CLAP – Cultural Lab Platforming: giovedì 12 maggio l'evento conclusivo presso il Laboratorio Aperto di Modena
- Unimore partecipa alla Notte Europea dei Musei, sabato 14 maggio a Modena
- Il team ProjectRED primo nelle fasi preliminari della European Rover Challange: a settembre vola in Polonia
- Il Museo Gemma riceverà in dono la collezione di meteoriti del prof. Gian Paolo Sighinolfi
- Il FIM celebra il bicentenario di Paolo Ruffini
- A "Dialoghi" si discute di protezione dei dati personali: lunedì 16 maggio ospite Guido Scorza dell'Autorità garante
- In occasione della Giornata internazionale contro omofobia, bifobia e transfobia Unimore rinnova il proprio impegno contro ogni forma di discriminazione
- Alla Fondazione Marco Biagi il seminario: "Economia & Ingegneria per un approccio transdisciplinare al governo della complessità", il 17 maggio
- È online il nuovo sito del Centro Linguistico di Ateneo

FocusUnimore
numero 26 - maggio 2022
Autorizzazione n. 11/2019 del 30/12/2019
presso il Tribunale di Modena
focus.unimore.it

Ideazione e progettazione
Serena Benedetti
Thomas Casadei
Carlo Adolfo Porro

Edizione online e impaginazione grafica
Paolo Alberici
Simone Di Paolo
Daniela Nasi
Carolina Ramos

Traduzioni
Roberta Bedogni
Cinzia Rosselli

Foto e video
Luca Marrone
Gabriele Pasca

Redazione
Alberto Odoardo Anderlini
Gabriele Pasca
Marcella Scapinelli

Comitato editoriale
Claudia Canali
Michela Maschietto
Marcello Pinti
Matteo Rinaldini

Direttore responsabile
Thomas Casadei

Si ringraziano
per aver collaborato a questo numero
Giuliano Albarani
Bernardo Balboni
Edith Barbieri
Giacomo Guaraldi
Daniela Mecugni
Isabella Morlini
Marco Picone
Francesco Ori
Luigi Rovati
Leonardo Zanfi

Il tuo 5 x 1000 è importante.

CF Unimore: 00427620364

www.unimore.it